

Verbale della Direzione Territoriale del 23 giugno 2022

Il giorno giovedì 23 giugno 2022, alle ore 18:00, in seconda convocazione, c/o la sede CNA Ravenna – Viale Randi, 90 – 48121 Ravenna – Sala Bedeschi 1° piano, in modalità videoconferenza, si è svolta la riunione della Direzione Territoriale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Aggiornamento calendario attività;
4. Aggiornamento in merito a CNA Romagna Servizi;
5. Bonus Edilizia: cessione crediti fiscali;
6. Scenari macroeconomici fra post-pandemia e conflitto in Ucraina;
7. Varie ed eventuali.

Su un totale di 31 componenti eletti, 19 risultano essere presenti (Antonioni Andrea, Baroncini Massimo, Battistini Emiliano, Coatti Francesca, Gaudenzi Roberta, Giovanetti Emilia, Grillini Elisa, Guerra Laura, Iascio Monica, Leoni Matteo, Magnani Francesco, Monte Marcello, Naldoni Luca, Panebarco Marianna, Parrini Roberto, Pasi Giuliano, Ponzi Katia, Rosso Enrico, Ugolini Deborah), 8 assenti giustificati (Bellini Claudia, Benati Bruno Alfonso, Bernabei Sauro, Camuffo Canzio, Cirelli Nicolina Anna Maria, Di Stefano Fernando, Montanari Omar, Pozzetto Rudi) e 4 assenti ingiustificati (Dal Pozzo Gianluca, Dalmonte Andrea, Ranzi Marina, Sillato Laura). Sono presenti, inoltre, in qualità di invitati: Gianni Ghirardini e Chiari Daniele, Presidente e componente del Collegio dei Revisori, e i Quadri componenti la Direzione Operativa.

Presiede la seduta il Presidente Matteo Leoni. Funge da Segretario il Direttore Massimo Mazzavillani.

Il Presidente dà inizio ai lavori ponendo in approvazione il verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno. Comunica che ha partecipato alla Direzione Nazionale insieme alla Vicepresidente Panebarco e alla componente di Presidenza, Katia Ponzi. In tale occasione Marianna Panebarco ha ricevuto la delega alle politiche europee. Il Presidente e il Direttore esprimono a Panebarco le congratulazioni e i migliori auguri di buon lavoro per una delega così importante. Si unisce anche tutta la Direzione alle congratulazioni e agli apprezzamenti per il risultato conseguito. Nel merito il Presidente passa, quindi, la parola alla Vicepresidente Panebarco, la quale dà una panoramica delle tematiche che riguardano la delega che le hanno affidato. Prosegue delineando i progetti e il lavoro che svolge CNA sul tema internazionale, europeo e politico anche con la collaborazione dell'ufficio di CNA Bruxelles. Dopo aver affrontato le tematiche principali, passa quindi a presentare ai componenti la Direzione le attività che porta avanti CNA Nazionale in merito, con il supporto di un documento che pone il focus sul mandato del nuovo Presidente Costantini partendo dalla conoscenza delle CNA Territoriali, passando per gli incontri politici relativi alla Rappresentanza e le audizioni a cui CNA Nazionale partecipa per presentare le proprie istanze elaborate grazie al Centro Studi. CNA Nazionale ha partecipato e collaborato al rinnovo di diversi CCNL. La Panebarco comunica che ogni sei mesi viene pubblicato un dossier relativo ai risultati ottenuti e questa attività è stata potenziata anche grazie alla nuova Direzione del Centro Studi Nazionale che somministra questionari alla base associativa. Le indagini che porta avanti CNA sono spesso il fulcro delle interlocuzioni in Parlamento. Passa poi al lato comunicazione, le indagini vengono trasmesse in TV e radio e sul lato del web, per quanto riguarda i social network ogni anno vi è un aumento di gradimento e di follower (con un netto distacco rispetto alle altre Associazioni).

Il Presidente ringrazia la Vicepresidente Panebarco e passa quindi alle successive comunicazioni. La Presidenza regionale ha incontrato una rappresentanza della Giunta dell'Emilia-Romagna,

compreso il Presidente Bonaccini, con l'obiettivo di focalizzare il tema della ripartenza che deve assolutamente essere centrato su un patto per le risorse, in questo senso è stato redatto un documento che possa essere una traccia per il lavoro da fare. In seguito, il Presidente informa la Direzione circa l'incontro del Tavolo dell'Imprenditoria Provinciale nell'ambito del protocollo Re.Ri.Ra., ieri si è riunito per la prima volta il tavolo per le competenze strategiche. Una riunione utile che ha messo le basi sul tema della formazione e delle competenze strategiche utili al lavoro da fare nei prossimi anni sul territorio.

Il Presidente conclude con le comunicazioni e passa quindi al terzo punto all'ordine del giorno riguardante il calendario delle attività e nel merito passa la parola al Direttore Mazzavillani, il quale comunica che il 27 giugno si terrà la convention dei dipendenti del Sistema CNA alla quale sono invitati anche i membri della Direzione. Prosegue ricordando che il giorno 7 luglio si terranno le Assemblee di approvazione dei bilanci: alle 18.30 l'Assemblea di CNA e alle 19.30 l'Assemblea di Sedar CNA Servizi. Ricorda infine, la serata del Ravenna Festival il giorno 15 luglio, per la quale verrà inviato invito ufficiale, e la giornata del 28 luglio dove si terranno le riunioni dei Consigli di Amministrazione di Sedar, Ecipar e SIAR e la Direzione Territoriale per la verifica semestrale 2022 di CNA Ravenna.

Il Presidente affronta, quindi, il punto 4 all'ordine del giorno. L'11 maggio 2022 si è riunita l'Assemblea dei Soci di CNA Romagna Servizi che ha posto in approvazione tematiche riguardanti due aspetti importanti: il tema della governance (confermata governance precedente con Presidente Mazzavillani) e il tema dei bilanci della società.

Il Presidente passa quindi la parola al Direttore Mazzavillani per delineare nel dettaglio la situazione. Il Direttore Mazzavillani informa che, oltre all'approvazione del bilancio 2021, si è provveduto, appunto, al rinnovo della governance. Il Direttore Mazzavillani dà il dettaglio poi sulle voci di bilancio. La società consolida la propria situazione patrimoniale e i mezzi propri ammontano al 73% del totale capitale investito. C'è un'azione di consolidamento della società che si sta concretizzando nel modo migliore. L'utile ammonta a 479.000€, inferiore rispetto al 2020 ma nettamente superiore rispetto alle previsioni. Per quanto riguarda il 2022, il budget prevede un aumento dei ricavi ma un utile inferiore rispetto a quello del 2021, tenendo conto degli aumenti del costo dell'energia e del tasso inflattivo, che impattano per forza di cose sull'aumento dei costi.

Il Direttore invita Gianni Ghirardini, Presidente del Collegio dei Revisori, a dare il proprio contributo, il quale conferma quanto riportato dal Presidente di CNA Romagna Servizi, Massimo Mazzavillani. Si ritiene soddisfatto del lavoro svolto, del rinnovato clima di collaborazione e di quanto ottenuto dalla società.

Non essendovi interventi, il Presidente prosegue con il quinto punto all'ordine del giorno: cessione del credito e bonus in edilizia.

Il Presidente comunica delle novità riguardo la tematica; è stata proposta un'indagine e inviato il documento che vede una risoluzione approvata all'unanimità e proposta dalla commissione industria al Senato con la quale si impegna il Governo a riattivare la cessione del credito legata ai bonus edilizi. Il Presidente proietta e dettaglia il documento su menzionato. CNA Ravenna ha voluto dare, però, un contributo personale e non di riflesso, al riguardo il Presidente passa la parola al Direttore Mazzavillani.

Prende la parola il Direttore Mazzavillani il quale dà una panoramica della situazione attuale riguardante la cessione dei crediti e l'accumulo di crediti accumulati nel cassetto fiscale delle aziende, che per via delle restrizioni, esse non riescono più a cedere alle banche. In questo senso è intervenuta CNA Nazionale con l'indagine e con il relativo documento poi proposto dalla commissione industria.

In tal senso la CNA di Ravenna ha voluto lanciare un segnale tangibile e pertanto ha raggiunto un accordo con La BCC ravennate, forlivese e imolese in base al quale l'Associazione, tramite la propria società di servizi Sedar CNA Servizi, acquisterà da BCC un considerevole volume di crediti (plafond 4.000.000€) da Bonus Edilizi già validati, presenti nel cassetto fiscale della Banca. Conseguentemente la Banca renderà disponibile un plafond dello stesso importo destinato alle imprese associate a CNA Ravenna e finalizzato alla acquisizione di crediti fiscali da Superbonus 110% e Bonus Edilizi vari.

Tramite questo lungimirante accordo, si libereranno importanti risorse che permetteranno alla Banca di riprendere ad acquistare crediti delle imprese associate CNA contribuendo a ridurre lo stato di difficoltà che le imprese stanno affrontando in questo momento.

Conclusa la presentazione del Direttore, il Presidente Leoni apre agli interventi. Intervengono i Sigg.:

Magnani Francesco, Presidente CNA Costruzioni: aggiorna la Direzione circa una riunione di CNA Costruzioni regionale e su quanto discusso riguardo la cessione dei crediti in Emilia-Romagna. Nella zona dell'Emilia le restrizioni riguardanti la cessione dei crediti iniziano ad avere un impatto negativo sulle aziende, si notano licenziamenti, perdita di appalti, etc. e questo non si esclude possa accadere anche in Romagna a breve. Lo sforzo che sta facendo CNA, in particolare CNA Ravenna, è di grande portata perché dà una boccata d'aria alle imprese e Magnani si congratula con il Sistema per quanto si sta portando avanti, anche riguardo le indagini e i sondaggi che vengono proposti alle aziende. I report di CNA vengono ripresi a livello politico e governativo e questo aiuta molto a farsi ascoltare. Cita diverse tematiche dove la CNA ha potuto fare la differenza per la gestione delle situazioni più critiche. Ringrazia in chiusura la CNA di Ravenna per il sostegno.

Marianna Panebarco: in Presidenza questa soluzione è stata discussa e ragionata da tutti i punti di vista. Come comunicarla, quali criteri scegliere. L'importanza di portarla nella Direzione CNA è dovuta alla trasparenza di scelte ed operazioni portate avanti dal Sistema, anche se in particolare questa operazione toccherà le casse di Sedar. Vi è una Direzione competente e preparata, per cui la Presidenza chiede un riscontro in merito perché la tematica merita un'analisi da parte anche di tutti gli altri Mestieri, oltre a quello delle costruzioni.

Giuliano Pasi: conferma quanto detto da Magnani e ringrazia il Direttore. Spera che questa operazione venga emulata anche da altri territori, è fondamentale che un'Associazione di categoria faccia provvedimenti importanti ma non scontato. Questa soluzione verrà ricordata perché è epocale.

Francesca Coatti: per chi lavora nell'edilizia è veramente una boccata d'aria. Ringrazia pertanto la CNA di Ravenna. Ci sono crediti da riscuotere per alcuni anche da marzo. Ringrazia sentitamente per la vicinanza alle imprese che si trovano in estrema difficoltà per la cessione dei crediti.

A conclusione degli interventi, il Presidente invita il Direttore a dare ulteriori dettagli se necessario.

Il Direttore, constatato l'interesse della Direzione in tal senso, delinea i prossimi passaggi da fare: CDA Sedar CNA Servizi, convocato per lunedì 27 giugno e a seguire firma l'accordo con La BCC. Verrà poi inoltrata la comunicazione alle aziende per raccogliere le adesioni con gli importi e tutte le modalità di dettaglio.

Marcello Monte: ringraziando per quanto portato avanti da CNA Ravenna, bisognerà considerare rischi e benefici, anche le parti che non si recupereranno. Riflette circa l'ennesimo fallimento della politica italiana. Il risultato di Superbonus e altri bonus che hanno dopato l'economia, ha portato le Associazioni a sostituirsi alla politica. Un buon risultato per l'Associazione, un pessimo risultato per la politica.

In merito all'intervento di Monte, il Direttore condivide il ragionamento ma al contempo chiarisce che dal punto finanziario non ci sono rischi perché nel caso si verificasse l'ipotesi di crediti non utilizzabili la banca si impegna a riacquistarli.

Il Presidente aggiunge una riflessione: la platea delle aziende beneficiarie è molto allargata, è stata fatta una scelta di coraggio che con i dovuti equilibri riuscirà ad accontentare il maggior numero di aziende possibili.

Roberta Gaudenzi: condivide molto questo impegno che ci si è presi, con tutte le tutele e verifiche del caso. È un segnale importantissimo come organizzazione per i propri associati. Siamo un'Associazione che cerca di individuare tutti gli strumenti che possono giovare alle aziende associate. Plaude a questa scelta di coraggio.

Enrico Rosso: per come è stato espresso il progetto non ci sono grandi dubbi sul valore dell'iniziativa. Sembra una cosa ben fatta, se in un certo momento ci sono settori più in difficoltà di altri tutto il Sistema lavora per andare in aiuto a quel settore. È un modus operandi che condivide in pieno, soprattutto dal punto di vista qualitativo.

Presidente: usciamo da questa riunione consapevoli che c'è una presa di coraggio, apprezza il contributo espresso dai membri della Direzione soprattutto riguardo la coesione e la conferma che le leve che muove la Presidenza sono condivise e apprezzate.

Il Presidente, non essendovi ulteriori interventi, passa al punto 6 inerente gli scenari macroeconomici fra post-pandemia e conflitto in Ucraina.

Quanto sta avvenendo desta l'attenzione di tutti, alla carenza di materie prime e ai costi dell'energia elettrica si aggiunge il tema dell'apprezzamento del costo del denaro. Il Presidente crede che serva un'analisi di queste tematiche che sia quanto più oggettiva possibile poiché con la divulgazione di alcune informazioni diramante da Christine Lagarde, Presidente della Banca Centrale Europea, si sono creati degli allarmismi sia sul livello economico sia a livello borsistico. Lo scenario che ci si aspetta è abbastanza critico, soprattutto perché sono in corso diverse operazioni speculative. La visione quindi deve essere supportata dai fatti e non dagli allarmismi che si stanno creando. Il conflitto che sta nascendo in sede europea sta dimostrando la violenza sia dal punto di vista delle vite umane sia dal punto di vista economico e di struttura geopolitica. Si stanno ridisegnando determinati assetti: tutti cercano di portarsi verso la logica del reshoring, e dell'accorciamento della supply chain e quindi delle catene del valore. Il mondo come lo conoscevamo prima non potrà essere quello del domani, bisogna attenzionare particolarmente la situazione perché andrà a toccare tutti i settori artigianali e produttivi del Paese.

C'è però un tema molto forte: l'incertezza. Nel momento in cui si diramano determinati annunci, spesso si tende ad andare in autoprotezione e non avere visione sul futuro. Il Presidente ritiene che come Associazione ci sarà da interrompere quella che è una visione populista per cercare di andare in qualche modo alla sostanza dei problemi, mettendo in piedi tutte le intelligenze per decodificare le informazioni che ci arrivano e cercare in qualche misura di portarle a Sistema.

Il Presidente propone di dedicare un tempo consono alla tematica in una prossima Direzione. La Direzione approva.

Il Presidente e il Direttore ringraziano la Direzione e gli invitati per la partecipazione. Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione si conclude alle ore 20.00.

Il Segretario

Il Presidente
